

REGOLAMENTO GENERALE DEL GOLF CLUB



Associazione Sportiva Dilettantistica Golf Club Saluzzo

Via Morra 12 -14; 12030 Castellar (CN)

Tel.0175/055227 Fax.0175/055230

info@saluzzogolf.it

www.saluzzogolf.it

Regolamento generale in vigore dal 1° gennaio 2015.

INTRODUZIONE

Il presente Regolamento Interno, approvato dal Consiglio Direttivo dell' Associazione Sportiva Dilettantistica Golf Club Saluzzo, in conformità con lo Statuto Sociale in vigore, si estende a tutti i settori dell'attività sociale ed impegna tutti i Soci per il miglior andamento della vita del Circolo.

L'attività dell'Associazione si svolgerà sui campi da golf e su altri impianti sportivi nel Comune di Castellar di proprietà della Castellar S.r.l." e nella Sede Sociale identificata nella struttura denominata "Club house".

L'appartenenza all'Associazione comporta per tutti gli associati l'accettazione integrale, ad ogni effetto, dello Statuto, del presente Regolamento Generale, delle deliberazioni di tutti gli organi statutari.

Il domicilio degli associati, per qualsiasi rapporto e atto tra gli stessi e l'Associazione, è eletto nella residenza indicata nella domanda stessa o in quella risultante da successive comunicazioni del Socio da farsi all'Associazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Tutti i Soci, i loro Ospiti e tutti coloro che frequentano il Circolo sono tenuti alla scrupolosa osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento, nello Statuto Sociale, nei regolamenti della Federazione Italiana Golf, nonché le delibere degli Organi Sociali.

Tutti dovranno mantenere, sia nei rapporti Sociali sia sul campo di gioco, un contegno che, sotto ogni riguardo, sia rispettoso delle altrui esigenze, conforme alle norme della buona educazione e consoni al Circolo.

Non sono tollerate intemperanze e molestie di qualsiasi natura, bestemmie ed eloqui sconvenienti, toni eccessivi nella voce e altre forme di disturbo alla quiete e all'armonia del Circolo.

L'accesso al Circolo è possibile tutti i giorni dalle ore 08.30 alle 22,00. Il mercoledì non festivo il Circolo resterà chiuso. La Segreteria del Circolo osserverà i seguenti orari:

Periodo 1° marzo – 30 ottobre

Periodo 1° novembre – 28 febbraio

8.30 – 18.30

9.00 – 17.00

(8.00-20.00 per i soli giorni di gara)

I locali, gli impianti e i servizi del Circolo sono di norma riservati ai Soci. Pertanto la facoltà di invitare Ospiti e/o ammettere altre persone è regolata dalle disposizioni di seguito indicate.

Tutti i Soci sono tenuti ad avere la massima cura e rispetto di tutto il patrimonio sociale, la Sede, gli impianti e le attrezzature. I Soci sono responsabili per danni arrecati al patrimonio sociale; oltre ad essere passibili di provvedimenti disciplinari, sono tenuti al risarcimento dei danni nella misura che di volta in volta sarà fissata dal Consiglio Direttivo.

I membri del Consiglio Direttivo, i Componenti delle Commissioni nominate, nonché per loro delega il Direttore del Circolo, eseguiranno la sorveglianza sul patrimonio sociale e l'osservanza del presente Regolamento.

Il Circolo non ha alcuna responsabilità per eventuali infortuni, furti o inconvenienti di qualsiasi natura che potessero colpire i Soci o i loro ospiti nel frequentare la Sede sociale, il percorso, i relativi impianti e nello svolgere le varie attività sportive o sociali.

I Soci o i loro Ospiti che dovessero causare anche involontariamente dei danni al patrimonio sociale, sono tenuti a informare immediatamente la Segreteria del Circolo e ne sono totalmente responsabili.

Il Socio che abbia suggerimenti o rilievi da fare, in ambito sportivo e gestionale, potrà contattare direttamente o per iscritto la Direzione del Circolo, che provvederà tempestivamente ad informare il Consiglio Direttivo dell' Associazione Sportiva Dilettantistica Golf Club Saluzzo.

CAPITOLO 1 – SOCI

AMMISSIONE NUOVI SOCI E NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

1.1 - Il Consiglio Direttivo, e per sua delega il Direttore l'eventuale apposita Commissione nominata, esamina le domande di ammissione dei nuovi Soci.

I componenti del Consiglio Direttivo e il Direttore sono tenuti al segreto d'ufficio e al rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

1.2 - I nuovi Soci, ammessi al Circolo, sono tenuti a osservare la consuetudine della presentazione spontanea alla Direzione del Circolo.

Tutti i Soci sono tenuti a:

- evitare di frequentare la Sede Sociale, se non in regola con il pagamento delle quote associative. La Segreteria del Circolo si riserva il diritto di rifiutare l'accesso ai Soci non in regola con il pagamento delle quote;
- dare sollecita comunicazione alla Segreteria del Circolo di ogni variazione di residenza;
- esibire l'eventuale tessera sociale a richiesta del personale addetto;
- presentare il certificato medico annuale d'idoneità generica allo sport;
- evitare discussioni di carattere politico e religioso;
- non utilizzare i percorsi di golf nel giorno di chiusura in quanto tassativamente vietato; evitare di trattenersi nei locali della Club house e all'interno della struttura oltre i limiti di orario stabiliti, salvo deroghe concesse per eventi promossi dal Circolo;
- evitare di esporre al quadro delle comunicazioni informazioni private per Soci o da parte di Soci; comunicazioni di tale genere potranno essere lasciate al Personale addetto in Segreteria.

1.3 – Abbigliamento - Al Ristorante e nell'adiacente veranda, nonché nel salotto della Club House, così come sui percorsi di golf e nelle aree di pratica è raccomandato un abbigliamento adeguato allo stile del Circolo.

Sui percorsi è consentito l'uso di polo, camicia con il colletto. Non è consentito l'uso di tute, canottiere, T-shirt, bermuda sopra il ginocchio e in generale l'abbigliamento non in linea con il decoro del Circolo, così come non è consentito l'uso di scarpe da golf con chiodi in metallo, ma sono ammessi i chiodi alternativi. In gara non è consentito l'uso dei blue jeans.

Alla Club House si può accedere sia in tenuta da golf o casual, che in abiti eleganti.

Le Signore potranno indossare magliette anche senza maniche e gonne di lunghezza adeguata, ma non top o magliette particolarmente scollate, pantacollant o hot - pants.

CAPITOLO 2 - AMMISSIONE OSPITI

2.1 – Ospiti non giocatori - I Soci in regola con il pagamento delle quote sociali possono ospitare loro conoscenti presso la Sede sociale e dovranno di norma essere presenti per tutto il tempo della permanenza dei loro Ospiti all'interno della struttura, salvo quanto di seguito specificato per i parenti di primo grado.

Il numero degli Ospiti giornaliero non potrà in ogni caso essere superiore a tre, salvo preventiva richiesta alla Segreteria del Circolo.

I Soci sono responsabili del comportamento dei propri Ospiti all'interno della struttura e del loro rispetto del Regolamento vigente del Circolo.

Non è consentito invitare come Ospiti persone radiate o sospese anche temporaneamente sia dal Circolo sia da altri Circoli Italiani.

2.2 – Ospiti giocatori - L'accesso al percorso di gioco è ammesso a tutti i giocatori italiani o stranieri tesserati per l'anno in corso presso le rispettive federazioni in possesso del permesso di accesso al gioco.

Per i giocatori Ospiti che non dispongono dell'handicap, l'accesso al percorso può avvenire previo accertamento delle effettive capacità di gioco, attraverso la relativa dichiarazione del Circolo di appartenenza (Carta Verde) che attesti il passaggio da N.A. a G.A.

Gli Ospiti giornalieri dovranno ritirare in Segreteria lo scontrino fiscale del green fee contrassegno d'ingresso al campo che dovrà essere conservato e che potrà essere richiesto in visione in qualunque

momento dal personale preposto durante tutta la permanenza sul percorso. Il pagamento del green fee dovrà essere corrisposto presso la Segreteria prima dell'inizio del gioco e dà accesso al percorso golfistico. E' facoltà della Segreteria negare l'accesso al percorso a giocatori Ospiti che non siano in grado di documentare il possesso delle caratteristiche sopra descritte e a coloro che non siano in possesso del certificato medico richiesto dalla Federazione Italiana Golf.

L'accesso ai percorsi di gioco deve essere obbligatoriamente annunciato in Segreteria, la quale comunicherà al giocatore l'orario di partenza.

CAPITOLO 3 - NORME GENERALI D' ACCESSO E UTILIZZO CLUB HOUSE

3.1 – Ogni Socio potrà usufruire delle attrezzature, degli impianti e della Sede sociale secondo le modalità contemplate nel presente regolamento. E' fatto esplicito divieto a ogni Socio di utilizzare le strutture a scopo di lucro. Si ricorda la pratica del saluto.

Gli uomini, nei locali della Club House, sono pregati di stare a capo scoperto. Dopo lo svolgimento dell'attività sportiva è raccomandabile, per chi voglia frequentare la Club house nelle sue strutture di sala ristorante, bar, e sala televisione, un abbigliamento accurato durante il giorno e più formale nelle ore serali.

- Scarpe da golf: è necessario provvedere alla pulizia delle scarpe da golf prima di accedere alla Club house, agli spogliatoi ed al ristorante. Non è consentito l'uso di chiodi in metallo, sono ammessi solo i chiodi alternativi.
- Fumo: in tutti i locali chiusi della Club House è vietato fumare.
- Telefoni cellulari: pur prendendo atto che il telefono cellulare è divenuto uno strumento di comunicazione molto comune, se ne raccomanda un uso più discreto possibile in Club house, al Bar Ristorante utilizzando la vibrazione. In particolare, durante le gare, l'uso del telefono cellulare non è consentito.
- Sala: lo svolgimento di qualsiasi gioco dovrà avvenire in Club House e si prega di osservare un comportamento atto a non disturbare altri Soci. Sono consentiti i giochi di carte autorizzati dalla Legge Italiana e sono assolutamente vietati i giochi d'azzardo e le scommesse in denaro.
- Cani: non è consentito introdurre cani e altri animali nella Club house, la sala sacche, gli spogliatoi. Possono entrare nell'Impianto Sportivo solamente i cani, tenuti rigorosamente al guinzaglio, appartenenti ai Soci, tenendo conto comunque che i cani non possono accedere ai percorsi di gioco nei giorni di gara. E' consentito far passeggiare i cani, accompagnati dai rispettivi proprietari, nelle zone adiacenti al parcheggio auto e comunque avendo cura che la loro presenza non arrechi disturbo ad altri Soci o ai residenti. proprietari sono tenuti a raccogliere gli escrementi dei propri cani. Non è consentito abbandonare i cani, liberi di scorazzare da soli, ed è responsabilità dei proprietari che ciò non avvenga, anche accidentalmente.

3.2 - I Soci e loro Ospiti sono inoltre tenuti a:

- non utilizzare sui percorsi, nella Club house e loro vicinanze apparecchi radio, strumenti, riproduttori musicali e simili. Il loro uso è consentito esclusivamente con l'utilizzo di auricolari; mantenere un tono di voce moderato per evitare di arrecare disturbo agli altri Soci e ai giocatori, sia sui percorsi di gioco sia nella Club House e loro vicinanze;
- non parcheggiare automobili, motociclette o altri mezzi di locomozione al di fuori degli appositi spazi;
- moderare la velocità dei veicoli su tutte le strade interne;
- evitare di abbandonare carte, rifiuti di qualsiasi genere nonché mozziconi di sigarette sul campo, sulle strade ecc..

3.3 - RAPPORTI CON IL PERSONALE DEL CIRCOLO - Il Personale del Circolo è disponibile nell'interesse collettivo e non dei singoli Soci ed è responsabile del buon funzionamento dei servizi; ha l'obbligo di far osservare le norme del presente Regolamento in maniera educata e cortese, informando comunque la Segreteria di ogni inosservanza da parte di qualsiasi persona.

Il Personale dipendente del Gestore del Bar Ristorante è ugualmente responsabile del buon funzionamento dei servizi cui è incaricato, sempre nell'interesse collettivo e non dei singoli Soci.

Raccomandiamo a tutti i frequentatori, Soci e loro Ospiti, di porre particolare cura nei rapporti con il Personale del Circolo, delle gestioni Bar-Ristorante e con i Maestri, che dovranno sempre essere improntati a massima correttezza, collaborazione e reciproco rispetto.

Il Socio che abbia lamentele o rilievi da fare nei confronti dell'operato del Personale, e/o della gestione Bar-Ristorante potrà farlo contattando direttamente o per iscritto il Direttore del Circolo. Per evitare situazioni non consone al decoro del Circolo, non si dovranno creare contenziosi verbali con il Personale. Il Consiglio Direttivo e il Direttore provvederanno alle verifiche del caso e risponderanno per iscritto al Socio.

3.4 – PAGAMENTI CONNESSI ALL'UTILIZZO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DEL CIRCOLO - Il pagamento dei corrispettivi alla Segreteria del Circolo (non attinenti la quota associativa), al Bar-Ristorante e al Pro Shop deve avere luogo all'atto dell'erogazione della relativa prestazione. Eventuali deroghe al principio sopra enunciato possono essere autonomamente ed eccezionalmente accordate dai gestori ai singoli Soci; tuttavia, in tal caso, la regolazione del pagamento dovrà comunque compiersi entro una settimana dalla prestazione fruita.

I Gestori del Bar-Ristorante sono autorizzati a segnalare al Direttore, i nomi e le posizioni dei Soci che non abbiano provveduto, ancorché sollecitati, a regolare i pagamenti nei termini prescritti; in tal caso è consentito al Direttore, su formale richiesta dei gestori, richiamare per iscritto i Soci inadempienti.

Il perdurare dell'inadempienza consentirà inoltre al Consiglio Direttivo di deferire il Socio alla Commissione di disciplina di 1° Istanza, il quale valuterà l'adozione di provvedimenti disciplinari connessi al mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente Regolamento, ivi compresa l'applicazione dello Statuto.

CAPITOLO 4 - SERVIZI DEL CIRCOLO

4.1 - LA SEGRETERIA - La Segreteria fa capo al Direttore del Circolo ed è l'organo esecutivo delle decisioni del Consiglio Direttivo. Compiti della Segreteria sono quelli di mantenere la corrispondenza con i Soci e con gli Enti esterni nonché l'espletamento delle pratiche interne del Circolo.

E' altresì compito della Segreteria la preparazione di rapporti, documenti e relazioni di carattere periodico o relative a eventi occasionali, nonché la compilazione di budget, situazioni economiche e ogni altro rapporto che possa essere richiesto dal Consiglio Direttivo.

Il Personale della Segreteria svolge anche i compiti di reception e informazioni, ed è responsabile dell'accesso alla Sede sociale dei Soci e relativi Ospiti secondo le procedure in vigore (tessera, visita medica, ecc...).

La Segreteria ha la facoltà di rifiutare l'ingresso al Circolo a quei Soci o loro Ospiti il cui abbigliamento non sia appropriato e adeguato al decoro e al prestigio del Circolo, ed è fatto salvo il diritto della Segreteria di vietare l'accesso al Circolo a persone non desiderate.

Presso la Segreteria sono conservati e tenuti aggiornati i seguenti documenti:

elenco Soci e relativi indirizzi, elenco tesserati F.I.G., situazioni dei pagamenti-registro visitatori e ospiti, registro dei reclami e suggerimenti, raccolta delle circolari inviate ai Soci, raccolta della corrispondenza in entrata e in uscita, registro delle prenotazioni delle sale e delle sedi sociali, contabilità, raccolta dei verbali di riunione del Consiglio Direttivo, raccolta dei verbali di riunione dei Revisori dei Conti, raccolta dei verbali delle Assemblee dei Soci, raccolta delle domande di ammissione nuovi Soci, inventario dei beni sociali, raccolta dei verbali di riunione della Commissione Sportiva e copia dei provvedimenti decisi dagli Organi di Disciplina.

4.2 - SALA SACCHE - Ogni Socio può riporre una sola sacca e un solo carrello. Se il Socio ha intenzione di lasciare la propria sacca e carrello ha l'obbligo di noleggio dello spazio nel deposito e deve riporre la sacca negli appositi spazi contrassegnati.

Per i carrelli elettrici è stabilita una quota per lo stazionamento e il consumo dell'energia elettrica, la cui entità è stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo.

Il Circolo non è responsabile della custodia di quanto ricoverato nei locali sacche, né di eventuali ammanchi riscontrati all'interno della struttura; si consiglia pertanto di non lasciare oggetti di valore incustoditi.

4.3 – SPOGLIATOI – Al fine di mantenere l'ordine e il decoro, a fine giornata, gli spazi degli spogliatoi devono essere sgombri da indumenti, scarpe e altro di proprietà del socio. In caso di inosservanza gli oggetti verranno rimossi.

È buona norma utilizzare un solo telo da bagno per asciugarsi dopo la doccia.

Il Circolo non è responsabile della custodia dei beni di proprietà dei Soci o degli Ospiti immessi da questi nella Sede sociale, in particolare il Circolo non risponde in alcun modo degli indumenti, oggetti, valori smarriti, sottratti o erroneamente scambiati negli spogliatoi o in ogni altro luogo del Circolo.

I soci dovranno informare la Segreteria di ogni inosservanza da parte di qualsiasi persona.

4.4 - RISTORANTE E BAR - Il Bar-Ristorante è aperto ai Soci, ai loro Ospiti ed al pubblico.

E' possibile partecipare a tutte le manifestazioni del Circolo quali Cene Sociali, Cocktail di premiazione o di presentazione di prodotti offerti dagli Sponsor, feste e altri eventi organizzati dal Gestore. Bar e Ristorante sono gestiti autonomamente.

E' fatto obbligo di prenotazione in occasione di Cene Sociali e altre manifestazioni. La prenotazione al Ristorante è comunque sempre consigliata poiché, in difetto, il Gestore potrà, autonomamente, rifiutarne la fruizione per garantire un adeguato servizio ai Soci e loro Ospiti che vi abbiano provveduto.

E' necessario che i sospesi del Bar-Ristorante siano regolati almeno mensilmente, per evitare disagi e problemi che possono anche danneggiare il Circolo.

Eventuali osservazioni o lamentele determinate da ripetuti disservizi ed eventuali richieste riguardanti il servizio Bar-Ristorante, dovranno essere indirizzate al Consiglio Direttivo o alla Direzione evitando qualsiasi discussione con il Gestore o con il Personale.

4.5 - USO PRIVATO DEI LOCALI - I Soci possono chiedere di usufruire privatamente di determinati locali della Sede sociale per ricevimenti, matrimoni o altri eventi particolari, prendendo dettagliati accordi con la Direzione. Dell'eventuale uso privato di locali della Sede sociale da parte di un Socio sarà data comunicazione agli altri Soci nell'apposita bacheca situata nell'atrio del Circolo. I Soci che usufruiscono privatamente di locali della Sede Sociale sono tenuti al versamento di un compenso fissato dalla Segreteria in accordo con il Consiglio Direttivo.

In caso di eventi privati le prestazioni di Bar e Ristorante, e relative tariffe, dovranno essere concordate preventivamente fra il Socio e il Gestore del servizio ristorante.

CAPITOLO 5 - COMMISSIONI A SUPPORTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Premesso che ai lavori di tutte le Commissioni hanno diritto di partecipare i componenti del Comitato Esecutivo e il Direttore, si precisa che le decisioni di spesa sono di esclusiva competenza del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo potrà nominare, oltre a quelle sotto elencate, ulteriori nuove commissioni per sovrintendere a particolari attività o esigenze, specificandone i limiti di competenza.

Tra le responsabilità del Consiglio direttivo:

- sovrintendere al corretto funzionamento di tutte le strutture e impianti della Club House in particolare quando avranno luogo manifestazioni importanti;
- intrattenere i rapporti con i Gestori del Bar/Ristorante al fine di ottimizzarne i servizi e le prestazioni;
- presidiare i sistemi di sicurezza e sorveglianza per mantenere un costante ed efficiente livello di sicurezza per tutti i Soci all'interno del Circolo;
- valutare e realizzare eventi sociali nonché eventuali strategie di marketing per promuovere l'attività e l'immagine del Golf Club.
- mantenere i rapporti con la Castellar S.r.l. riguardo agli aspetti gestionali e contrattuali, al fine di ottenere la disponibilità dell'impianto;
- intraprendere eventuali sinergie di sviluppo fra la Proprietà e l'Associazione Sportiva.

5.1 - COMMISSIONE SPORTIVA, eletta dal Consiglio Direttivo, è composta da cinque membri i quali eleggeranno tra loro il Presidente e avrà i compiti di organizzare e controllare l'attività sportiva e agonistica del Circolo seguendo le indicazioni del Consiglio Direttivo.

Alla Commissione Sportiva sono assegnati i seguenti compiti e prerogative:

- nominare i Capitani delle squadre di Circolo, maschile e femminile, che dovranno selezionare le rispettive squadre e ne organizzano l'attività d'allenamento;
- stabilire le Regole Locali Generali;
- fungere da osservatori in campo durante le gare del calendario;
- stabilire, in collaborazione con il Direttore, i regolamenti delle gare in calendario;
- esprimere pareri sulla situazione degli impianti sportivi e sugli eventuali interventi di modifica e manutenzione da apportare agli stessi;
- assumere la responsabilità di applicare le regole fissate dalla R.&A. approvate dalla Federazione Italiana Golf, altre Regole Locali, nonché di deliberare sulle controversie in materia di gioco durante lo svolgimento di gare di calendario.

Si precisa inoltre quanto segue:

- di volta in volta saranno considerati membri del Comitato di gara i componenti della Commissione Sportiva presenti e il Giudice Arbitro designato dalla Commissione stessa;
- nei giorni di gara, il controllo sul campo è effettuato dal Comitato di gara che ha il compito e i poteri di intervenire per disciplinare il gioco. Tutti i giocatori sono tenuti a collaborare affinché gli incaricati ricevano attenzione e rispetto da parte di tutti; in concerto con i Capitani delle squadre dovrà proporre al Consiglio Direttivo la partecipazione di squadre e/o di singoli giocatori, in rappresentanza ufficiale del Circolo, a gare regionali, nazionali e internazionali e procede alla selezione e alla scelta degli stessi;
- qualora nel corso di una competizione si dovesse accertare o sospettare irregolarità nel comportamento di un giocatore, si dovranno immediatamente espletare le indagini del caso sentendo gli interessati e gli eventuali testimoni;
- dovrà deferire alla Giustizia Sportiva Federale ogni caso d'illecito o di scorretto comportamento verificatosi nello svolgimento del gioco;
- ha la competenza di assumere, in concerto con la Commissione Vantaggi, ogni decisione riguardante la validità delle gare, determinando così il risultato e la classifica delle stesse;
- se un giocatore si rende colpevole di mancanze di etichetta la Commissione Sportiva potrà richiamare l'applicazione del Regole del Golf relativamente alla sezione "Etichetta".

5.2 – COMMISSIONE HANDICAP E CAMPO, eletta dal Consiglio Direttivo, è composta da almeno tre membri, di cui un componente sarà il Direttore/Segretario. Applicherà la normativa emanata da E.G.A Handicap System approvata dalla Federazione Golf in merito ai seguenti aspetti sportivi:

- Accertare la validità delle gare ai fini delle variazioni degli handicap di gioco in concerto con la Commissione Sportiva;
- sovrintendere all'ottenimento per la prima volta dell'handicap di gioco;
- provvedere alla definizione dell'adeguato handicap di gioco per ogni associato;
- eseguire la registrazione sulla scheda storica dei giocatori di ogni singolo risultato;
- provvedere alla riattribuzione dell'handicap al giocatore il cui handicap sia stato sospeso o perso, oppure assegnare un handicap in Italia a un possessore di handicap estero.
- avrà il compito di sovrintendere ai lavori ordinari e straordinari riguardanti la manutenzione dal campo, controllandone l'esecuzione.

5.3 – RESPONSABILE DEGLI ATLETI, eletto dal Consiglio Direttivo, provvederà all'organizzazione e al controllo dell'attività sportiva degli atleti secondo le seguenti direttive:

- organizzare e operare secondo le disposizioni federali, avendo come fine ultimo quello di formare futuri giocatori di golf e costituendo tra questi, un "vivaio" di giocatori che possano rappresentare il Circolo nelle competizioni agonistiche giovanili;
- sovrintendere all'organizzazione dell'attività sportiva giovanile;
- accompagnare, quando possibile, i più giovani alle gare che si effettuano in altri Circoli;
- coordinare l'attività dei Maestri delegati all'istruzione dei giovani;

- prendersi cura, con i Maestri e con il Direttore, di insegnare sia le fondamentali regole di gioco sia le corrette norme di comportamento sul campo;
- collaborare con la Direzione segnalando i giovani che appaiono più promettenti e organizzare con loro un'attività di gioco volta all'inserimento graduale dei più promettenti nel novero dei futuri componenti la squadra.

CAPITOLO 6 - GIOVANI

I figli di Soci di età inferiore ai 14 anni possono accedere al Circolo solo sotto la stretta sorveglianza dei genitori. Ai genitori è raccomandata la massima attenzione per evitare che arrechino disturbo ad altri Soci. La loro presenza nella sala Bar e Ristorante è consentita solo se strettamente sorvegliati e a condizione che non arrechino disturbo ad altri Soci.

Non devono essere organizzati giochi rumorosi all'interno della Club house e nelle immediate vicinanze di essa. E' vietato, oltre che il gioco del pallone, l'uso di qualsiasi gioco che possa arrecare disturbo ai Soci.

L'accesso alle aree interessate al gioco del golf è tassativamente vietato ai bambini di età inferiore ai sei anni, escluso campo pratica se accompagnati da un genitore.

CAPITOLO 7 - MAESTRI DEL CIRCOLO

Il Golf Club consente l'utilizzo delle proprie strutture a Professionisti di golf abilitati all'insegnamento, denominati "Maestri del Circolo", che svolgono la loro professione in modo autonomo e rapportandosi direttamente ai Soci per le proprie prestazioni.

La qualifica di "Maestro del Circolo" è subordinata all'accettazione e al rispetto di quanto segue:

1) La facoltà di prestare la propria professione presso il Circolo s'intende come esclusiva, pertanto non è ammesso, salvo deroga scritta del Consiglio, prestare la propria opera presso altri Circoli o altre strutture golfistiche.

2) I Maestri del Circolo che sono richiesti di partecipare alle attività del "Club dei Giovani" e alle attività promosse dal Circolo, sono tenuti a farlo con la massima dedizione insegnando e motivando gli iscritti, e collaborando con i responsabili dell'attività giovanile.

3) E' fatto divieto ai Professionisti di svolgere attività commerciali che ledano gli interessi del Circolo e di chi gestisce l'eventuale futuro Pro - shop.

4) I Maestri del Circolo devono prestare la loro opera con lealtà e nella più totale collaborazione.

5) Primario dovere dei Maestri del Circolo è di insegnare il gioco del Golf e le relative norme di etichetta.

L'insegnamento dovrà seguire le moderne metodologie e più in generale dovranno assistere tecnicamente tutti i Soci che richiedano le loro prestazioni al fine di permettere l'acquisizione di una corretta tecnica. I Maestri del Circolo devono tenersi costantemente aggiornati per quanto concerne la teoria dello swing e delle metodologie di allenamento sia per i principianti sia per i giocatori di medio e buon livello, tenendosi regolarmente informati con la frequenza a corsi federali e con la lettura dei testi di didattica più avanzati.

I Maestri del Circolo devono:

- essere disponibili a fornire consulenze in merito al percorso, alle gare e a ogni altro aspetto sportivo della vita del Circolo;
- collaborare con la Commissione Sportiva per l'insegnamento delle regole di gioco e di etichetta sportiva a tutti i Soci adulti e juniores;
- collaborare con la Segreteria per sensibilizzare i giocatori al rispetto del Regolamento Sportivo e dell'appropriato abbigliamento;
- preparare i giocatori delle squadre per i Campionati Nazionali di categoria, in sintonia con i Capitani delle Squadre e con la Commissione Sportiva, fornendo altresì tutte le informazioni e i suggerimenti del caso;
- attenersi alle prescrizioni del Regolamento Sportivo e del Codice di comportamento della PGAI;
- sovrintendere, se richiesto dai Soci nell'ambito di una prestazione professionale, alla scelta dell'attrezzatura golfistica disponibile presso il Pro Shop.

CAPITOLO 8 - REGOLAMENTO GOLF CAR

Potranno circolare sul percorso i golf car di proprietà del Golf Club e dei soci che hanno il golf car di proprietà in regola con il pagamento della quota annuale di rimessaggio e assicurazione.

La circolazione dei golf car è consentita esclusivamente sulle stradine loro riservate e negli attraversamenti indicati.

Possono utilizzare il golf car esclusivamente i giocatori maggiorenni.

Il golf car può trasportare un numero massimo di due giocatori e due sacche.

E' tassativamente vietato l'attraversamento di tee, avant green, collar, green, come pure le zone di acqua occasionale o dichiarate terreno in riparazione;

Il golf car, previo pagamento della quota, deve essere ritirato dal richiedente sul piazzale antistante alla Segreteria e nello stesso luogo deve essere riportato dopo l'uso, segnalando eventuali anomalie di funzionamento o danni verificatisi. Il golf car è a disposizione del giocatore per il tempo strettamente necessario al compimento del percorso di 18 buche.

I Maestri del Circolo e i loro allievi, nel corso delle lezioni, potranno utilizzare i golf car, ferma restando la precedenza riconosciuta ai Soci del Golf Club.

L'uso del golf car ha luogo sotto la diretta responsabilità del richiedente.

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Golf Club Saluzzo non si assume alcuna responsabilità per incidenti o danni provocati a cose e/o persone verificatisi in conseguenza dell'uso dei golf car.

Nessun golf car privato esterno può accedere alle strutture del Circolo e sul campo da gioco.

CAPITOLO 9 - REGOLAMENTO SPORTIVO

9.1 - ACCESSO AL PERCORSO

E' tassativamente vietato circolare sul campo da golf e sulle strade interne al campo con automezzi, motocicli e biciclette. Il transito e la circolazione sono consentiti solo ai mezzi di lavoro, di servizio e ai golf cart con le limitazioni previste dall'apposito regolamento.

Il percorso di golf e il campo pratica (compresi il pitching green e il putting green) sono chiusi un giorno alla settimana, il mercoledì non festivo, per la manutenzione ordinaria, salvo esigenze manutentive urgenti. Tali eccezioni sono di esclusiva competenza del Greenkeeper o del Direttore e potranno essere applicate in qualsiasi giorno.

Nessun giocatore può essere ammesso sul percorso in tali occasioni.

Il presente articolo ha lo scopo di disciplinare l'accesso ai percorsi del Golf Club Saluzzo Associazione Sportiva Dilettantistica da parte dei Soci:

Accesso al campo pratica - Tutti i Soci hanno accesso al campo pratica, come previsto dal vigente Statuto.

L'accesso al campo pratica per gli Ospiti deve avvenire previa registrazione e pagamento in Segreteria della quota d'ingresso. L'importo di tale quota è stabilito ogni anno dal Consiglio Direttivo.

Le sole persone autorizzate a impartire, dietro compenso, lezioni o insegnamenti relativi al gioco del golf, sono i Professionisti denominati Maestri del Circolo.

E' proibita la pratica al di fuori dei settori ad essa espressamente destinati.

Le palle del campo pratica sono utilizzabili solamente all'interno dello stesso; è dunque tassativamente vietato giocare con palline del campo pratica sul percorso di golf.

E' tassativamente vietato raccogliere le palline direttamente dal campo pratica (fatta eccezione per il pitching green e per il solo utilizzo sullo stesso). Il rifornimento delle palline può avvenire esclusivamente attraverso l'apposita macchina distributrice.

I Soci e gli Ospiti devono, terminata la pratica, riportare presso la macchina distributrice i cestelli vuoti.

Accesso al percorso - L'accesso al percorso da parte dei Soci è subordinato all'abilitazione rilasciata da persona autorizzata dalla Direzione Sportiva (carta verde Fig per il passaggio da giocatore no abilitato N.A. a giocatore abilitato al campo G.A.).

L'abilitazione può essere rilasciata a seguito dell'effettuazione, da parte del richiedente, di almeno tre percorsi di nove buche, accompagnati da persona autorizzata dalla Direzione, che attesti per iscritto l'applicazione pratica dei principi contenuti nella Sezione I delle "Regole del Golf – Etichetta; Comportamento sul Campo".

Acquisizione handicap di gioco - In riferimento alla vigente normativa federale sul conseguimento del primo handicap di gioco, è necessario che il giocatore abbia superato positivamente l'esame teorico sulle "Regole del Golf" prima di potersi iscrivere alle gare riservate o aperte ai Giocatori con hcp 54.

Le condizioni di accesso al percorso da campionato sono subordinate alla regolarizzazione della posizione associativa presso la Segreteria dell'Associazione; il Socio aspirante golfista giocatore che ha ottenuto l'abilitazione e che ha già regolarizzato la propria posizione associativa al campo pratica, potrà accedere al percorso pagando il green fee integrativo.

9.2 REGOLAMENTO ETICHETTA

9.2.1 Comportamento in campo - Allo scopo di salvaguardare quel patrimonio comune che sono i percorsi e le aree di gioco e di pratica del golf, per tutelare il regolare e divertente svolgimento del gioco e per la sicurezza personale di ogni singolo giocatore e del personale in campo, si applicano le seguenti norme:

- Qualsiasi team che effettua un giro convenzionale ha diritto di superare un team che gioca un giro più breve;
- Durante i giorni di gara il controllo del campo è eseguito dal Comitato di gara composto dal Giudice Arbitro (ove presente) e dagli Osservatori nominati dal Direttore. Tutti i giocatori sono tenuti a collaborare affinché questi incaricati ricevano attenzione e rispetto.
- Se un team perde più di una buca di distanza rispetto ai giocatori che lo precedono, deve cedere il passo a chi segue.
- Gioco lento: il giocatore deve giocare senza ritardo ingiustificato ed in conformità con le linee guida sulla velocità di gioco che il Comitato di gara può stabilire. A tal fine si sottolinea il divieto di attardarsi nella ricerca e/o raccolta di palline dai laghi, qualora tale attività dovesse ingiustificatamente ritardare il gioco.

9.2.2 Infrazioni - Oltre alle regole proprie, nel gioco del golf è bene seguire alcune norme di comportamento generale per non disturbare gli altri giocatori e non danneggiare il campo.

Infrazioni che comportano sanzioni disciplinari:

- parlare ad alta voce;
- non rispettare le precedenza di gioco;
- cercare la palla persa oltre cinque minuti e non dare il passo ogni qualvolta si perda distanza dal team che precede;
- non rispettare le norme di utilizzo del golf car;
- infrangere il regolamento etichetta abbigliamento;
- non mantenere sempre un atteggiamento e un comportamento improntati alla massima sportività;
- gioco lento o giocare una partita con più di quattro palle;
- mostrare intemperanze nel comportamento (lancio di bastoni, turpiloquio ecc.);
- gioco pericoloso sia sui percorsi sia in campo pratica.

Infrazioni che comportano sanzioni aventi carattere risarcitorio del danno arrecato:

- non riparare i pitch marks sui green;
- non rimettere a posto le zolle, anche sui tee e sui rough, dopo ogni colpo;
- non livellare accuratamente la sabbia dei bunker dopo ogni colpo;
- transitare con golf car, carrelli elettrici e manuali sui tees, sui green, sugli avant-green e in tutte le altre zone dove appositi cartelli (incluse le catenelle e simili) inibiscono il passaggio;
- sostare vicino alla buca (se non si custodisce la bandiera);
- estrarre la pallina dalla buca con la testa del bastone e non rimettere a posto l'asta della bandiera con attenzione;
- danneggiare il green in qualunque modo e particolarmente con i chiodi delle scarpe;
- non avvisare la Segreteria per la mancata partecipazione alle gare cui ci si è iscritti;
- praticare sul battitore in erba del campo pratica, quando è chiuso;
- utilizzare le palle del campo pratica fuori dall'area consentita;
- gettare qualsiasi genere di rifiuto e mozziconi di sigarette al di fuori degli appositi raccoglitori;

- creare danneggiamenti per movimenti o colpi di pratica;
- creare danneggiamenti al tee di partenza con movimenti di pratica;
- altre violazioni a disposizioni appositamente segnalate.

SANZIONI:

Le sanzioni disciplinari per la violazione al “Regolamento Etichetta” sono:

1. richiamo verbale;
2. richiamo scritto;
3. obbligo di partecipazione al corso di regole con relativo esame finale o, a scelta, un giorno di attività come starter o Marshall in campo;
4. sospensione dal gioco per sette giorni e uno o più turni di gara;
5. deferimento alla Commissione di Disciplina.

Il gioco pericoloso sarà considerato infrazione particolarmente grave, che legittima la sanzione della sospensione o del deferimento, qualora derivi da un comportamento gravemente imprudente o doloso.

È obbligo di ciascun Socio che rilevi infrazioni al “Regolamento Etichetta” riferirne prontamente per iscritto al Comitato di Gara o alla Commissione Sportiva (secondo i casi); tutti i Dipendenti del Circolo e i Collaboratori anche occasionali, sono tenuti a segnalare le infrazioni rilevate.

Le sanzioni sono inflitte dal Direttore.

9.3 - REGOLAMENTO GARE

L’organizzazione di gare di Circolo, come da programma annuale, è intesa a favorire la pratica sportiva dei Soci ed eventuali Ospiti.

Le gare di calendario si svolgeranno in conformità alle Regole del Royal and Ancient Golf Club of St.Andrews, adottate dalla Federazione Italiana Golf. Avranno diritto a iscriversi solo i giocatori in possesso dei requisiti richiesti (certificato medico, tessera F.I.G., hcp o giocatori N.C.).

Per ogni gara sarà affisso in bacheca un tabellone contenente il nome della gara, la formula di gara, nonché le categorie ammesse e i relativi premi.

I giocatori potranno iscriversi direttamente al tabellone indicando in modo leggibile il proprio cognome e nome, ovvero inviando una e-mail alla Segreteria del Circolo, ovvero telefonando alla Segreteria del Circolo. L’iscrizione dovrà avvenire entro le ore 13 del giorno antecedente la gara, ovvero entro il maggior termine comunicato dalla Segreteria mediante apposito avviso, fatto salvo il raggiungimento del numero massimo di partecipanti come sotto stabilito.

In generale avranno diritto d’iscrizione prioritaria gli Ospiti dello Sponsor fino a un massimo di dieci, i Soci, i Soci di altri Circoli, i giocatori tesserati direttamente dalla F.I.G.

In relazione al numero di partecipanti alla gara, e qualora ne sia consentita l’ammissione, la Segreteria potrà ammettere alla gara anche i giocatori con hcp 54.

In caso di raggiungimento del numero massimo di partecipanti, sarà aperta una lista d’attesa in ordine cronologico.

La disdetta all’iscrizione alla gara deve sempre essere comunicata in Segreteria entro le ore otto del giorno di gara.

In linea di principio la composizione dei team di gioco è a quattro giocatori e terrà conto dell’ handicap di gioco, delle ragionevoli preferenze espresse e della necessaria velocità di gioco.

Nel fine settimana la gara avrà inizio non oltre le ore nove, fatte salve le condizioni del campo e meteo.

Di norma non saranno formati team con più di tre giocatori esterni appartenenti allo stesso Circolo, o con più di due giocatori juniores, o con più di un giocatore con hcp 54.

Le partenze avverranno dalla buca n. 1; qualora ritenuto opportuno le partenze potranno avvenire da altre buche.

Il giocatore iscritto è tenuto a informarsi del proprio orario di partenza, e della buca assegnata, presso la Segreteria prima delle ore 18,00 del giorno antecedente la gara.

Il numero massimo di partecipanti alla gara è deciso dalla Commissione Sportiva in relazione alla formula di gioco, alle condizioni stagionali e/o climatiche.

In caso di gara su più giorni, gli orari di partenza dei giorni successivi al primo, saranno stilati in base alla classifica di categoria del giorno precedente. Eventuali deroghe sulle partenze potranno essere accordate a giocatori oltre la ventesima posizione e con almeno dodici colpi (o punti) dal primo classificato della categoria di appartenenza.

Le partenze delle giornate successive alla prima, avverranno nel seguente ordine:

1° categoria o scratch: in ordine inverso di classifica

2° categoria e successive: in ordine di classifica.

Le partenze degli iscritti alla sola seconda giornata di gara sono subordinate alla gara principale.

La sosta alla buvette è consentita ai giocatori salvo che durante il gioco non abbiano già accumulato un ritardo dal team che li precede. I giocatori avranno a disposizione non più di cinque minuti (compreso il tempo di ritardo) per presentarsi sul tee di partenza della buca successiva. I giocatori che dopo tale lasso di tempo non avranno ripreso il gioco, incorreranno nella penalità della regola 6.7 (ritardo ingiustificato).

9.4 - PREMIAZIONI

La cerimonia di premiazione è parte integrante della gara e tutti i partecipanti e i Soci presenti al Circolo, per rispetto verso gli Sponsor, sono invitati ad assistere alla stessa in abbigliamento consono.

Tutti i giocatori a premio sono tenuti a presentarsi alla premiazione; nel caso di impossibilità devono giustificare in Segreteria la loro assenza e farsi rappresentare da altro giocatore che ritiri il premio per loro conto.

Se i giocatori premiati non saranno presenti o non avranno delegato nessuno al ritiro del premio, a decorrere dalla seconda infrazione perderanno il diritto a riceverlo. La Segreteria pertanto non sarà autorizzata alla sua consegna ed esso sarà riutilizzato per l'organizzazione di gare a scopo benefico.

Il Consiglio Direttivo in caso di ripetuta assenza alla premiazione valuta l'opportunità di non assegnare il premio al socio/giocatore assente.

Quanto non previsto dal presente Regolamento o dallo Statuto, sarà di volta in volta oggetto di esame e delibera da parte del Consiglio Direttivo.

Castellar, 1 gennaio 2015